Periodico semestrale a cura della Fondazione Edison

N. 8/ Giugno 2009

FONDAZIONE EDISON NOTIZIE

Newsletter sulle attività della Fondazione Edison

CONFERENZA

LE INNOVAZIONI AMBIENTALI ED ENERGETICHE NELLA DINAMICA ECONOMICA

Il 21 e 22 maggio si è svolta a Roma presso l'Accademia Nazionale dei Lincei, la Conferenza internazionale *Le innovazioni ambientali ed energetiche nella dinamica economica.*

L'evento, il quinto organizzato dalla Fondazione Edison e dall'Accademia Nazionale dei Lincei, ha analizzato lo sviluppo dell'innovazione nel campo dell'energia e dell'ambiente da un punto di vista economico.
Nella prima sessione si è esaminata l'interazione tra politica ambientale/energetica, transizioni innovative e dinamica economica, con particolare riferimento al sistema UE. Si è cercato di verificare se e come l'innovazione ambientale e nel settore dell'energia, eventualmente indotta da politiche specifiche, può far parte dei meccanismi fondamentali della trasformazione strutturale dei sistemi economici, e come essa può influire in modo positivo o negativo sulle performance economiche. Le relazioni vertevano sul rapporto tra crescita economica ed innovazioni (ambientali), il carattere integrato delle innovazioni eco/energetiche e di altre innovazioni tecno-economiche, le implicazioni economico-innovative dei vari strumenti di policy, l'esistenza di incrementi combinati di produttività economica e di 'produttività ambientale'.

La seconda sessione ha inteso fornire concetti ed evidenze empiriche su specifici aspetti dell'innovazione eco-energetica da un punto di vista economico. Le relazioni hanno presentato esperienze, casi di studio e problematiche che dimostrano come l'innovazione eco-energetica comporti una ridefinizione delle strategie e del quadro operativo dei soggetti economici. Gli aspetti considerati hanno riguardato gli elementi trainanti dell'innovazione eco-energetica, i meccanismi di adozione e diffusione di nuove tecnologie, i costi di adeguamento di industrie ed economie alle politiche eco-energetiche, le dimensioni internazionali dell'innovazione eco-energetica, e il ruolo dell'efficienza energetica e di emissione nelle dinamiche industriali. In questa sessione si è esaminato anche il ruolo dell'innovazione eco-energetica nell'ambito delle strategie generali della Commissione Europea su competitività ed innovazione.

I relatori al Convegno sono stati in ordine di intervento: Umberto Quadrino, Alberto Quadrio Curzio, Paul Ekins, Nick Johnstone, Stephen Smith, René Kemp, Roberto Zoboli, Massimiliano Mazzanti, Marco Fortis, Anil Markandya, Klaus Rennings, Frank J. Convery, Corrado Giacomini, Beatriz Yordi e Horst Soboll.

Da sinistra: Dott. Johnstone, Dott. Quadrino, Prof. Quadrio Curzio, Prof. Ekins

In questo numero

Conferenza Internazionale

Le innovazioni ambientali ed energetiche nella dinamica economica

Presentazione del volume

La crisi mondiale e l'Italia

Volumi pubblicati

Fondazioni, enti e reti nello spazio europeo della ricerca

La crisi mondiale e l'Italia

Ritorno al territorio

Presentazione del Volume

La crisi mondiale e l'Italia

Il 27 aprile è stato presentato a Milano, presso la Edison, il volume di Marco Fortis *La crisi mondiale e l'Italia.* Oltre al curatore sono stati chiamati a discuterne il dottor Umberto Quadrino, presidente Fondazione Edison e amministratore delegato Edison, l'on. Enrico Letta e il ministro dell'economia e delle finanze Giulio Tremonti. Ha moderato il professor Alberto Quadrio Curzio, presidente del Comitato Scientifico della Fondazione Edison e preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Cattolica di Milano.

Ministro Tremonti

Prof. Quadrio Curzio

On. Letta

Da sinistra: Prof. Fortis, Ministro Tremonti, Dott. Quadrino, Prof. Quadrio Curzio e on. Letta.

SOMMARIO

- **Conferenza Internazionale organizzata dalla Fondazione Edison**

  21 –22 maggio 2009

  Le innovazioni ambientali ed energetiche nella dinamica economica (pag. 1)

- **Presentazione del volume**

  27 aprile 2009

  La crisi mondiale e l'Italia (pag. 2)

- **Volumi pubblicati** (pag. 3)

  Fondazioni, enti e reti nello spazio europeo della ricerca

  La crisi mondiale e l'Italia

  Ritorno al territorio

- **Altri eventi, convegni e tavole rotonde (pagg. 4 e 5)**

- **Assemblee annuali ed eventi dei Soci della Fondazione Edison (pagg. 6-7-8)**

- **Osservatori sull'export di settori, province e distretti (pag. 8)**

- **Approfondimenti statistici (pagg. 9 e 10)**

- **Rassegna Stampa (pag. 11)**

- **Organi Societari (pag. 11 e 12)**

VOLUMI PUBBLICATI

Nel primo semestre del 2009 sono stati pubblicati tre volumi della collana della Fondazione Edison edita dal Mulino.

Nel mese di marzo è uscito il tredicesimo libro della collana dal titolo *Fondazioni, enti e reti nello spazio europeo della ricerca. La sussidiarietà in atto,* a cura di Patrizia Fariselli, Marco Fortis e Alberto Quadrio Curzio.

Esso trae origine dal convegno «Fondazioni e Associazioni per l'Innovazione e l'Economia», organizzato dalla Fondazione Edison a Milano il 7-8 giugno 2007, evento che ha riunito numerose organizzazioni operanti, in Europa e in Italia, nel settore della ricerca scientifica e tecnologica. L'insieme dei soggetti intervenuti - molto significativo per rilevanza scientifica, mobilitazione di risorse, estensione di rete e per diversificazione istituzionale - è rappresentativo del tessuto ricco e vitale in cui la ricerca europea si sviluppa e sviluppa lo spazio europeo della ricerca. Il volume articola una visione di Era (European Research Area) da tre angolazioni: dall'alto, esaminando la

genesi della politica della ricerca dell'Unione europea; dal basso, elaborando le testimonianze delle Fondazioni e Associazioni che hanno partecipato al convegno; dall'esterno, osservando il processo di interazione tra policy makers e research makers. Il volume è diviso in due parti: la prima riassume le tappe istituzionali, politiche e organizzative di Era e ne quantifica i dati principali; la seconda profila le fondazioni e associazioni protagoniste del convegno in relazione a Era; mentre nelle riflessioni conclusive Alberto Quadrio Curzio si concentra sul principio di sussidiarietà per lo sviluppo - fondato sull'equilibrio fra istituzioni, società e mercato - come chiave di lettura della costruzione dello spazio europeo della ricerca.

Il mese successivo viene pubblicato il libro *La crisi mondiale e l'Italia* di Marco Fortis. Il volume ha quattro intonazioni che si intrecciano muovendo dalla crisi economico-finanziaria che ha colpito il mondo. La prima è che la crisi nasce e cresce negli USA a causa di un sistema troppo affidato al debito, con un aumento esponenziale dell'indebitamento delle famiglie americane, particolarmente esposte sui mutui sulla casa. La seconda riguarda

la dinamica attraverso cui la crisi si è amplificata a livello internazionale a causa dei cosiddetti titoli «tossici», moltiplicatisi a dismisura a partire dalla massa di quegli stessi mutui. La terza intonazione è che in tutto ciò l'Europa sta comunque meglio degli USA. La quarta ed ultima intonazione è che l'Italia ha molti punti di forza per affrontare la recessione iniziata nell'ultima parte del 2008: su tutti, un sistema manifatturiero competitivo e un elevato risparmio delle famiglie. Quella che taluno aveva descritto come arretratezza del sistema economico italiano si sta rivelando una sua forza specifica che potrebbe permetterci di superare meglio di molti altri Paesi la crisi internazionale che, comunque, appare gravissima. L'autore ha seguito la crisi momento per momento con vari interventi sulla stampa, in particolare su «Il Messaggero» ed «Economy», raccolti organicamente in questo volume.

Nella stesso mese esce *Ritorno al Territorio* di Giacomo Becattini. Il volume è dedicato al tema del distretto industriale, concetto socioeconomico formulato originariamente da Alfred Marshall centotrent'anni fa, e riemerso, leggermente modificato, negli studi sull'economia italiana di Becattini e di Sebastiano Brusco, a partire dal 1978. Ben lontano dai miti della crescita sfrenata e del fondamentalismo liberistico, l'autore offre, in questo volume, idee sulle quali mai come oggi può essere opportuno riflettere. In un momento storico connotato da una crisi fra le cui cause emerge una patologica finanziarizzazione dell'economia, in un quadro di globalizzazione non governata, il richiamo – lucido e insieme appassionato – di un maestro dell'economia politica alla realtà dei rapporti sociali sul territorio giunge opportuno. Ritorno al territorio: all'industria, alla manifattura, alla creatività delle piccole e medie imprese e delle loro vitali interazioni e sinergie con le comunità locali. Una modalità tipica,

questa, della vocazione produttiva del nostro paese, da difendere vigorosamente; e, nel momento della ripresa, un suo possibile punto di forza: il futuro dell'Italia, insomma, ha un cuore antico.

23 marzo

Si è tenuto a Rozzano un incontro con le imprese e gli amministratori locali della Zona Sud dal titolo *Ripartire dalla crisi. Incontro con Marco Fortis*, dove il professor Fortis ha descritto le cause e le dinamiche della crisi economica, analizzando in particolare il suo impatto sul sistema produttivo milanese e delineando possibili prospettive di recupero. Ha aperto i lavori Massimo D'Avolio, sindaco di Rozzano, sono seguiti gli interventi di: Luigi Lucchetti, presidente piccola Impresa Assolombarda e Paolo Montalbetti, presidente Zona Sud Assolombarda.

26 marzo

Si è svolto a Roma, presso la Camera dei Deputati, il convegno *Crisi, sussidiarietà ed economia sociale di mercato,* promosso dall'Intergruppo Parlamentare per la Sussidiarietà. Il professor Fortis ha presentato un'analisi dal titolo *The World Financial Crisis and Italy. Sussidiarietà-Solidarietà-Solidità nel sistema socio-economico e territoriale italiano.*
Ha aperto i lavori l'on. Gianfranco Fini, presidente della Camera dei Deputati, sono seguiti gli interventi di: Tony Atkinson del Nuffield College Oxford, Michael Borchard della Fondazione Konrad Adenauer di Berlino, Enrico Letta, Giampiero Cantoni, Linda Lanzillotta, Ermete Realacci, Tiziano Treu e Raffaello Vignali. Ha presieduto Maurizio Lupi, vice presidente della Camera dei Deputati.

3 aprile

Si è svolta a Budapest la Convention annuale dei dirigenti e presidenti del Credito Valtellinese dal titolo *Dopo la crisi: uomini, valori, banche e mercati per la nuova sfida*. Hanno partecipato il professor Alberto Quadrio Curzio, preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Cattolica di Milano e presidente del Comitato Scientifico della Fondazione Edison, Andrea Goldstein dell'OCSE, il professor Fortis, che ha presentato una relazione dal titolo *L'Italia: una economia forte in un sistema debole,* e Ettore Gotti Tedeschi dell'Aseri e Santander.

6 aprile

L'Aspen Institute Italia ha organizzato a Milano la tavola rotonda *Accesso al credito: proposte per affrontare la crisi*. Alla discussione, che ha toccato diversi temi legati al rallentamento della dinamica del credito nei confronti delle imprese e delle famiglie, sono interventi tra gli altri: il professor Fortis, Alberto Quadrio Curzio, preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Cattolica di Milano e presidente del Comitato Scientifico della Fondazione Edison, Umberto Quadrino, presidente Fondazione Edison e amministratore delegato Edison, Giulio Tremonti, presidente Aspen Institute Italia e ministro dell'Economia e delle Finanze.

7-10 maggio

Si è svolta presso la Fiera di Milano City, la seconda edizione de *La Campionaria delle Qualità Italiane*, promossa dalla Fondazione Symbola, Fiera Milano e Fiera Milano Congressi.
Si è trattato di una fiera-evento, interamente dedicata alle eccellenze del nostro Paese in diversi settori: dalle produzioni manifatturiere e artigianali a quelle industriali di punta, dalla ricerca al marketing territoriale, dall'architettura e design al turismo, dalle nuove tecnologie alle eccellenze enologiche e agroalimentari, dalle produzioni culturali e dall'informazione alla moda, dai servizi territoriali ai distretti, dai parchi alle innovative esperienze sociali e imprenditoriali del terzo settore.
In occasione di tale evento la Fondazione Edison, in collaborazione con la Fondazione Symbola, ha presentato il rapporto *I.T.A.L.I.A. – Geografie del nuovo made in Italy*. Il progetto è stato sviluppato partendo dall'acronimo I.T.A.L.I.A., quindi utilizzando ciascuna delle lettere che lo compongono per illustrare i punti di forza dell'economia italiana (**I**ndustria, **T**urismo, **A**gricoltura-alimentare, **L**ocalismo e sussidiarietà, **I**nnovazione, tecnologia e ambiente, **A**rte e cultura).
Tante le personalità che sono intervenute, tra cui si segnalano: Fabio Renzi, segretario generale Symbola, Roberto Formigoni, presidente Regione Lombardia, Alberto Mattioli, vicepresidente Provincia di Milano, Maurizio Lupi, amministratore delegato Fiera Milano Congressi, Luigi Roth, presidente Fondazione Fiera Milano, Ermete Realacci, Presidente Symbola, Mario Resca, consigliere per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero, Luigi Stanca, amministratore delegato Soge Expo 2015, Leonardo Carioni, presidente Sviluppo Sistema Fiera, Paolo De Castro, vicepresidente commissione Agricoltura e produzione

agroalimentare, Fabio Gava, componente X Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo Camera Deputati, Aldo Bonomi, direttore Consorzio Aaster e membro del Comitato scientifico di Symbola, Umberto Quadrino, presidente Fondazione Edison e amministratore delegato Edison, il professor Fortis e Adolfo Urso, sottosegretario ministero per lo Sviluppo Economico.

22-23 maggio

Si è svolto a Venezia, nell'ambito del programma Aspen Seminar for Leaders, il seminario *Politiche economiche, sistema creditizio, strategie d'impresa: come usciremo dalla crisi?* organizzato dall'Aspen Institute Italia. La manifestazione, suddivisa in tre sessioni, ha visto come moderatori il professor Quadrio Curzio, preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Cattolica e presidente del Comitato Scientifico della Fondazione Edison e Domenico Siniscalco, vice presidente della Morgan Stanley International. Tra i partecipanti si ricordano: Marco Buti, Commissione Europea di Bruxelles, Roberto Calderoli, ministro per la Semplificazione Normativa, Matteo Colaninno, vice presidente Piaggio, il professor Marco Fortis, Corrado Giacomini della Giacomini, Renata Polverini, segretario generale UGL, Umberto Quadrino, presidente Fondazione Edison e amministratore delegato Edison, Giuseppe Spadafora, amministratore delegato e direttore generale Cassa Lombarda, Milano, Luisa Todini, presidente Todini Finanziaria, Gianfranco Zoppas, presidente Zoppas Industries.

25 maggio

Il professor Fortis ha partecipato a Orta S. Giulio ad un incontro svoltosi in occasione all'Assemblea AVR Valvole e Rubinetti.

Nella stessa giornata, in occasione dell'Assemblea generale dell'Unione Industriali della Provincia di Varese, è stata proiettata una lunga intervista rilasciata dal professor Fortis a commento dell'attuale crisi e del ruolo del settore manifatturiero.

Il Ministro Tremonti durante l'intervento all'Assemblea della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro

12 giugno

Il professor Fortis ha partecipato all'assemblea Generale della Federazione Europea dei produttori di materiali refrattari (PRE) svoltasi a Milano presso il Westin Palace Hotel. Sono intervenuti inoltre: il direttore generale PRE Renaut Batier, il presidente PRE Robin Schmidt-Whitley e il responsabile PRE Astrid Wolckaert.

22 giugno

Si è svolta a Milano, presso il Centro Congressi Fondazione Cariplo, l'Assemblea della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Ha aperto i lavori il presidente della Federazione Benito Benedini. Sono seguiti gli interventi di Rosario Alessandrello, presidente Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro Gruppo Lombardo, Alberto Quadrio Curzio, preside Facoltà di Scienze Politiche Università Cattolica e presidente del Comitato Scientifico della Fondazione Edison, professor Fortis, che ha presentato una relazione dal titolo *La crisi mondiale e l'Italia.* Ha fatto seguito una tavola rotonda alla quale hanno preso parte: Alberto Bombassei, Diana Bracco, Maria Luisa Gavazzeni Trussardi, Corrado Passera, Umberto Paolucci e Umberto Quadrino. Le conclusioni sono state affidate a Giulio Tremonti, ministro dell'economia e delle finanze.

Da sinistra: Dott. Quadrino, Dott.a Gavazzeni Trussardi, Prof. Fortis, Dott. Paolucci, Ing. Alessandrello, Prof. Quadrio Curzio, Dott.ssa Bracco, Ing. Bombassei e Dott. Passera

Prof. Fortis

26 giugno

Il professor Fortis ha partecipato all'Assemblea annuale di UNIC (Unione Nazionale Industria Conciaria) presentando una relazione sull'attuale crisi economica e i possibili scenari relativi ai consumi di beni nazionali. Sono intervenuti, oltre ai rappresentanti dell'Associazione, l'europarlamentare Gabriele Albertini, il rappresentante sindacale Maurizio Bertona e il segretario dell'associazione europea dei conciatori (COTANCE) Gustavo Gonzales Quijano.

30 gennaio

Si è svolto a Bologna l'incontro con il Consiglio Direttivo "Straordinario" dei soci ANCI. Il professor Fortis ha presentato una relazione dal titolo *Le caratteristiche del contesto macroeconomico e le possibili ricadute per il settore calzaturiero.* Ha aperto i lavori il presidente ANCI Vito Artioli. Sono seguiti gli interventi del sociologo Enrico Finzi, presidente Astra Ricerche e del socio-economista Nadio Delai, presidente Ermeneia – Studi e Strategie di Sistema.

5 febbraio

Il professor Fortis è intervenuto a Brescia, presso l'Associazione degli Industriali, alla presentazione del volume: *La fabbrica delle imprese. Da distretto a sistema: il caso Lumezzane* di Egidio Bonomi

e Alfredo Pasotti, promossa dal Gruppo 24Ore. Oltre agli autori sono stati chiamati a discuterne Aldo Bonomi, vice presidente di Confindustria e Silvano Corti, sindaco di Lumezzane. Ha coordinato i lavori Elia Zamboni, vice direttore del Sole 24 Ore.

11 febbraio

L'Istituzione dei Distretti Industriali di Arezzo ha organizzato il convegno *Il Made in Italy e la crisi finanziaria internazionale.* Sono intervenuti: Giovanni Basagni, presidente Istituzione dei Distretti Industriali di Arezzo, Giovanni Tricca, presidente CCIAA di Arezzo, Vincenzo Ceccarelli, presidente della provincia di Arezzo e il professor Fortis.
In serata il professor Fortis ha presentato una relazione sulla crisi economica mondiale anche al Rotary Club di Arezzo.

19 febbraio

Il professor Fortis è intervenuto all'Assemblea annuale di FLAy, il Gruppo Giovani di Federlegno Arredo dal titolo: *FLAy, una marcia in più. Uscire dalla crisi si può, anzi si deve*, svoltasi presso l'Autodromo Nazionale di Monza.

Assemblea annuale di FLAy, il Gruppo Giovani di Federlegno Arredo.

Hanno aperto i lavori Marco Maria Mariani, sindaco di Monza, Carlo Edoardo Valli, Presidente Confindustria Monza e Brianza e Franco Cappellini, presidente FLAy.
Sono seguite poi due tavole rotonde. La prima *Il manifatturiero italiano: la forza della passione,* ha visto la partecipazione di Alberto Conficconi, vice presidente FLAy, Andrea dell'Orto, Presidente Gruppo Aziende Metalmeccaniche Confindustria Monza e Brianza, Gianmarco Gabrieli, presidente Gruppo Giovani Sistema Moda Italia, Matteo Parravicini, presidente Gruppo Giovani Confindustria Monza e Brianza e Daniele Salmaso, presidente Gruppo Giovani Associazione Nazionale Calzaturifici Italiani.
Alla seconda tavola rotonda dal titolo *Banche e imprese: partner coraggiosi?* sono intervenuti: Francesco Giannattasio, vice presidente FLAy, Carlo Guglielmi, presidente Fontana Arte spa e Cosmit spa, Simona Leggeri, presidente Gruppo Giovani Associazione Nazionale Costruttori Edili, Giuseppe Morandini, presidente Piccola Industria Confindustria, Massimo Perini, presidente Confidi Province Lombarde e Angelo Porro, direttore generale Banca di Credito Cooperativo Cantù.
Hanno chiuso i lavori Franco Cappellini, presidente FLAy e Rosario Messina, presidente Federlegno Arredo. Ha coordinato Sebastiano Barisoni, Caporedattore News Radio24.

27 febbraio

Si è svolto presso il San Domenico Palace Hotel di Taormina il convegno promosso dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari dal titolo *Le banche popolari cooperative: profili italiani ed europei,* moderato dal

professor Alberto Quadrio Curzio. Oltre al professor Fortis sono intervenuti nell'ordine: Carlo Fratta Pasini, presidente ANBP, Claudia Rotondi, Università Cattolica di Milano, Stefano Zamagni, Università di Bologna, Sergio De Angeli, Università Cattolica di Milano, Giovanni Ferri, Università di Bari, Hervé Guider, European Association of Cooperative Banks, Carlo D'Adda, Università di Bologna, Marcello Condemi, Università G. Marconi di Roma, Giuseppe De Lucia Lumeno, ANBP. Ha chiuso i lavori il presidente dell'Istituto Centrale Banche Popolari Giovanni De Censi.

Intervento del Prof. Fortis al Convegno promosso dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari

18 marzo

Si è svolto presso il palazzo Edison l'Open Day *Imprenditori reali per imprese reali,* promosso da Federlegno Arredo. Ha aperto i lavori Rosario Messina, presidente Federlegno Arredo, sono seguiti gli interventi di Marco Vitale, presidente Vitale Novello & Co srl, Andrea Moltrasio, vice presidente Confindustria, Marco Fortis che è intervenuto sul tema *La crisi mondiale e l'Italia,* Mario Silvano della Silvano Consulting Srl, Gaetano Micciché, responsabile divisione Corporate e Investment Banking Intesa Sanpaolo, Gabriele Piccini, responsabile retail Italy Network di UniCredit Group. Sono seguiti dei brevi interventi programmati degli associati di Federlegno-Arredo.

Open Day Federlegno-Arredo presso la Sala Assemblee del Palazzo Edison

19 marzo

Il professor Fortis ha partecipato a Boggiovara (Modena) agli *Incontri ACIMAC Occasioni per riflettere insieme,* intervenendo sul tema *L'andamento dell'economia internazionale.* Ha aperto i lavori Pietro Cassani, presidente ACIMAC.

31 marzo

Si è svolto a Vercelli, presso l'Unione Industriali, il seminario sulla crisi finanziaria. Il professor Fortis è intervenuto con una relazione sulla crisi economico-finanziaria mondiale. Ha aperto i lavori il Presidente Carlo Alberto Prosino e hanno portato la loro testimonianza: Sergio Loro Piana, amministratore delegato Loro Piana Spa e Savino Rizzio, amministratore delegato della VIR.

26 maggio

Al mattino si è svolta a Milano la presentazione della 7° edizione dell'Osservatorio ACIMIT dal titolo *Nuovi modelli organizzativi delle imprese tessili: evoluzione della filiera e flessibilità.* Nel suo intervento, il professor Fortis ha sottolineato come l'Italia abbia saputo reagire alla crisi meglio di altri Paesi, grazie alla sua competitività manifatturiera e ad un migliore indebitamento aggregato. Fortis è stato preceduto dalla relazione di Marco Ricchetti di Hermes Lab. Le conclusioni sono state affidate a Paolo Zegna, vice presidente di Confindustria.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, il professor Fortis è intervenuto all'Assemblea di AVISA, l'Associazione di Federchimica che rappresenta le 100 imprese produttrici di adesivi e sigillanti, inchiostri, pitture e vernici in Italia, discutendo una relazione dal titolo *Uno scenario economico per l'industria italiana.* Ha aperto i lavori Aram Manoukian, presidente AVISA e ha fatto seguito l'intervento di Vittorio Maglia, direttore centrale analisi economiche ed internazionalizzazione di Federchimica. Successivamente si è svolta la tavola rotonda *La gestione del credito: quali soluzioni per le imprese,* coordinata da Guido Rivolta e alla quale hanno preso parte: Rony Hamaui, amministratore delegato Mediofactoring, Massimo Perini, presidente Confidi Province Lombar-

de e Claudio Stefani direttore Finanza d'Impresa Banca Popolare di Milano.

4 giugno
Si è svolta a Milano, presso l'Hotel Four Seasons, l'assemblea generale dei soci ANCI.
Sono intervenuti nell'ordine: Claudio Scajola, ministro dello Sviluppo Economico, Vito Artioli, presidente ANCI, il professor Fortis che ha parlato dell'attuale crisi economico-finanziaria, Massimo Mamberti, direttore Generale Ice. Ha concluso Andrea Moltrasio, vice presidente Confindustria.

5 giugno
Si è svolta presso l'Auditorium della Banca Popolare di Novara, l'Assemblea generale dell'AIN (Associazione Industriali di Novara). Il professor Fortis è intervenuto alla tavola rotonda *Prospettive dell'economia fra esigenze del territorio e sfide globali*, organizzata nella parte pubblica. Sono intervenuti come relatori: Alberto Quadrio Curzio, presidente Comitato Scientifico Fondazione Edison e preside della Facoltà di Scienze Politiche, università Cattolica di Milano, Andrea Goldstein, economista OCSE, Paolo Zegna, vicepresidente Confindustria con delega all'Internazionalizzazione, Mariella Enoc, presidente AIN e di Confindustria Piemonte. Ha coordinato Francesco Antonioli de Il sole 24 Ore Nord Ovest.

9 giugno
Si è tenuta a Milano l'Assemblea Generale dei soci SMI – Federazione Tessile e Moda, nell'ambito della quale si è svolto il dibattito *Confronto sulla crisi*, al quale hanno preso parte il professor Fortis, Francesco Marchi, direttore generale Euratex e Michele Tronconi, presidente Sistema Moda Italia.

11 giugno
In occasione dell'Assemblea generale dell'Associazione Costruttori Italiani Macchine Attrezzature per Ceramica (ACIMAC), si è svolto il convegno *Come gestire la contrazione e stimolare la ripresa.* Ha aperto i lavori il presidente ACIMAC Pietro Cassani, ha moderato il direttore Paolo Gambuli, sono seguiti gli interventi del professor Fortis e di Alberto Grando, direttore SDA Bocconi.

15 giugno
Si è tenuta a Milano, presso la sede della Provincia, l'Assemblea generale dei soci ANIMA. L'evento si è articolato in una sessione privata e in una pubblica. Quest'ultima è stata aperta dal saluto di benvenuto del vicepresidente della Provincia, Alberto Mattioli, dal discorso del Presidente di ANIMA, Sandro Bonomi e dall'intervento del ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola. Il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, ha sottolineato, fra l'altro, che i prossimi mesi sono decisivi e le imprese vanno sostenute perché i segnali di ripresa sono ancora timidi. Ha fatto seguito una Tavola rotonda incentrata sul tema *Piano energetico nazionale e nuovo ruolo di banca e industria: un'opportunità di rilancio per la meccanica,* a cui hanno preso parte Gianni Coriani, amministratore delegato Unicredit Corporate Banking, il professor Fortis, Oscar Giannino, giornalista economico. Moderatore dell'incontro Francesco Guidara, capo redattore di Class Cnbc.

19 giugno
Si è svolta a Milano l'Assemblea della Federazione Gomma Plastica. Sono intervenuti l'ex presidente della Federazione Sergio Rombolotti, il neo eletto presidente Nicola Centonze, il professor Fortis, Riccardo Comerio di Assocomaplast e Giuseppe Rossi di Plastics Europe Italia.

Assemblea Generale dell'Associazione Industriali di Novara

OSSERVATORI SULL'EXPORT DI SETTORI, PROVINCE E DISTRETTI

Gennaio–aprile 2009

In collaborazione con la Federlegno-Arredo, la Fondazione Edison diffonde i dati sull'export nel terzo e quarto trimestre 2008 del settore dei mobili e del legno e prodotti in legno.

Marzo–aprile 2009

La Fondazione Edison in collaborazione con l'Associazione Industriale e la Camera di Commercio di Novara ha predisposto il rapporto sui dati dell'export dell'anno 2008.

Aprile 2009

Nel mese di aprile 2009 la Fondazione Edison in collaborazione con la Fiamp ha elaborato l'osservatorio sui dati export dei settori conciario, calzature e componenti, occhialeria, pelletteria e gioielleria dell'anno 2008.

La Fondazione Edison elabora periodicamente degli *Approfondimenti Statistici* consultabili sul sito internet e riguardanti studi e ricerche condotti dai suoi ricercatori

Turismo: un patrimonio dell'Italia da rilanciare

n. 30 - Gennaio 2009

Questo Quaderno analizza lo stato di salute del turismo italiano. Senza nascondere i problemi che lo riguardano, sia di natura congiunturale (come i cali di attività registrati nella scorsa stagione estiva destinati a perdurare e con ogni probabilità ad aggravarsi data la grave recessione

mondiale), sia legati allo scarso coordinamento delle politiche per il turismo, è indubbio che il settore turistico italiano abbia mostrato negli ultimi anni un certo recupero di competitività. Riscontro confermato anche dagli ultimi dati recentemente resi disponibili dall'Eurostat i quali indicano che tra il 2000 e il 2007 il numero di pernottamenti di turisti stranieri in Italia è cresciuto del 2,2% medio annuo, mentre in Francia e Spagna vi è stata una diminuzione. Detto ciò è comunque indubbio che l'Italia possa fare molto di più per accrescere la sua competitività nel settore del turismo, a cominciare da maggiori investimenti per potenziare il suo ruolo di operatore leader a livello mondiale e dandosi un maggior coordinamento strategico nelle attività di promozione.

I distretti del made in Italy iniziano a risentire della crisi

n. 31 - Gennaio 2009

In questo Quaderno viene analizzato l'andamento dell'export dei principali distretti italiani nel periodo gennaio-settembre 2008. In particolare, nel terzo trimestre dell'anno si osserva una riduzione tendenziale dell'export pari al -2,6%, mentre nel periodo cumulato gennaio-settembre il calo si riduce al -0,8%. Nonostante le crescenti difficoltà manifestate da alcuni distretti, l'Osservatorio della Fondazione Edison ha previsto per il 2008 un bilancio positivo per l'export manifatturiero nel suo complesso, grazie

soprattutto al contributo delle "4 A" il cui avanzo commerciale nel periodo gennaio-settembre 2008 è cresciuto in valore di 3,3 miliardi di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, registrando un incremento pari al +3,6%.

La crisi mondiale e l'Europa: l'Italia ha più fiducia di farcela

n. 32 - Marzo 2009

Nonostante il nostro elevato debito pubblico e il deterioramento dei coefficienti patrimoniali di alcune grandi banche, l'Italia sembra reggere l'urto di questa crisi meglio di altri Paesi che pure hanno iniettato centinaia di miliardi di euro, sterline e dollari nelle loro economie per

salvare banche in difficoltà o "stimolare" la domanda. Ed anche i "confidence indicators" elaborati dall'Eurostat mostrano chiaramente che gli italiani sono meno pessimisti degli altri cittadini europei; in particolare, rispetto a Francia, Germania, Gran Bretagna e Spagna, a febbraio il clima di fiducia in Italia (dato dal saldo delle risposte tra ottimisti e pessimisti) risultava il migliore in ben 3 indicatori settoriali, vale a dire nell'industria, nel commercio al dettaglio e tra i consumatori; era più o meno in linea con quello medio degli altri Paesi nelle costruzioni (con l'eccezione della Gran Bretagna, dove la fiducia è letteralmente crollata); era infine leggermente peggiore rispetto a Francia e Germania nei servizi, ma migliore rispetto a Spagna e Gran Bretagna.

Il sistema plastica-gomma-macchine-stampi (PGMS): un punto di forza del made in Italy

n. 33 - Marzo 2009

Questo Quaderno analizza il sistema delle resine, degli articoli in materie plastiche e gomma e delle macchine e stampi per la lavorazione di questi materiali (PGMS – Plastica-Gomma-Macchine-Stampi). Tale sistema rappresenta un fondamentale punto di forza dell'industria manifatturiera italiana contando più di 13.700 imprese e 230mila addetti, pari al 4,6% del totale degli occupati manifatturieri in Italia. Nel 2008 il valore dell'export del sistema PGMS italiano è stato di ben 19,5 miliardi di euro, di cui 12,6

generati dagli articoli in plastica e gomma, 4,4 dalle materie plastiche vergini e i restanti 2,5 miliardi dalle macchine e stampi per la lavorazione di questi.

I distretti del made in Italy e la crisi mondiale

n. 34 - Aprile 2009

Il Quaderno analizza l'andamento dell'export dei principali distretti italiani nel quarto trimestre del 2008 e nell'arco dell'intero anno. A livello generale si osserva una contrazione tendenziale dell'export distrettuale pari al –5,7% nel quarto trimestre del 2008, mentre nell'anno il calo si è ridotto al –3,7%.

I distretti della Automazione-meccanica-diversi sono quelli che nel quarto trimestre del 2008 sono apparsi in maggiori difficoltà, ma la stessa Germania, che è leader indiscussa a livello europeo nella

meccanica non elettronica, sta soffrendo anche più di noi a causa del difficile quadro congiunturale. Sembrano, invece, non risentire della crisi i distretti vinicolo-alimentari e quelli high-tech. Tuttavia, nonostante le crescenti difficoltà manifestate da alcuni dei principali distretti del made in Italy nell'ultima parte dell'anno, il 2008 si è concluso con un bilancio positivo per l'export manifatturiero italiano nel suo complesso, che ha toccato un nuovo record storico del suo surplus commerciale, sfiorando i 62 miliardi di euro.

ITALIA – Geografie del nuovo Made in Italy

n. 35 - Maggio 2009

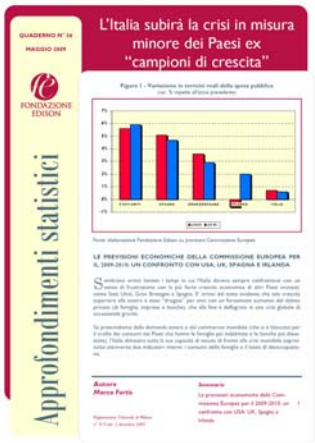
In questo Quaderno viene riportata una sintesi del rapporto *ITALIA – Geografie del nuovo made in Italy*, realizzato congiuntamente dalla Fondazione Symbola e dalla Fondazione Edison, presentato a Milano in occasione della Fiera "La Campionaria delle qualità italiane" di maggio 2009.

Il rapporto, partendo dall'acronimo I.T.A.L.I.A., illustra tutti i punti di forza dell'economia italiana: Industria, Turismo, Agricoltura-alimentare, Localismo e sussidiarietà, Innovazione, tecnologia e ambiente, Arte e spettacolo.

L'Italia subirà la crisi in misura minore dei Paesi ex "campioni di crescita"

n. 36 - Maggio 2009

In questo Quaderno si propone una riflessione in merito alle previsioni della Commissione Europea relativamente a Stati Uniti, Gran Bretagna, Spagna e Irlanda per gli anni 2009-2010, e si argomenta come ormai sia del tutto evidente che la più forte crescita sperimentata da tali Paesi negli anni addietro sia stata "drogata" con un forsennato aumento del debito privato (di famiglie, imprese, banche), che alla fine è deflagrato in una crisi globale di eccezionale gravità.



Se si prescinde dalla domanda estera e dal commercio mondiale (che risente fortemente del crollo dei consumi in quei Paesi che hanno le famiglie più indebitate e le banche più dissestate), i consumi delle famiglie e il tasso di disoccupazione italiani dimostrano tutta la capacità di tenuta del nostro Paese di fronte alla crisi mondiale.

La crescita economica "drogata" nell'area del debito

n. 37 - Giugno 2009

In questo Quaderno viene "smontata" l'immagine dell'Italia quale fanalino di coda dei Paesi più evoluti. Per anni, infatti, l'Italia è stata descritta come un Paese con una crescita debole, un sistema produttivo in declino, un'economia poco internazionalizzata ed incapace di fare ricerca e innovazione. False ideologie e

luoghi comuni hanno ora lasciato spazio alla verità dei fatti. Non sono stati la ricerca e sviluppo, la competitività e la produttività a far crescere i Pil degli Stati Uniti e degli altri Paesi "modello" più dei Pil dei Paesi "lumache" (tra cui l'Italia), ma un'esplosione dei debiti, soprattutto privati. Prova ne è che tra il 2001 e il 2007 l'indebitamento aggregato del settore non finanziario americano (famiglie, imprese non finanziarie, Stato federale e Stati locali) è cresciuto a valori correnti di ben 12.350 miliardi di dollari, mentre il Pil USA è aumentato di "soli" 3.680 miliardi. La parte del leone, come noto, l'hanno fatta i debiti delle famiglie americane, aumentati nel periodo considerato di 6.080 miliardi di dollari, di cui ben 5.150 per i mutui immobiliari.

RASSEGNA STAMPA

Articoli pubblicati dal professor Fortis, in qualità di Vice Presidente della Fondazione Edison, da gennaio a giugno 2009 su quotidiani e settimanali

Il Sole 24 Ore

11-06-2009 *L'Italia non il malato d'Europa*

Il Messaggero

20-06-2009 *Ma Francia e Gran Bretaglia stanno peggio di noi, serve più coraggio in Europa*

27-05-2009 *Il Nord regge meglio alla recessione, il Sud soffre*

16-05-2009 *Ma Roma e Berlino usciranno dalla crisi più forti*

05-05-2009 *Industria e meno debiti, così l'Italia riparte*

23-04-2009 *Ma l'Italia è meno indebitata di Usa e Gran Bretagna*

21-04-2009 *Da auto e Nord Est i primi segnali di riscossa*

06-04-2009 *Se gli anglosassoni rivalutano l'Italia*

31-03-2009 *Occupazione, la sfida degli ammortizzatori sociali*

15-03-2009 *Le dieci piaghe di un mondo malato*

09-03-2009 *In Italia più fiducia che nel resto della Ue. E i piani sull'edilizia la rafforzeranno*

03-03-2009 *L'Italia frena con tutto il mondo, ma i conti pubblici sono in linea*

26-02-2009 *L'Italia fa due passi avanti in Europa*

23-02-2009 *Il credito riparte dai Tremonti bond*

21-02-2009 *L'Italia soffre ma non sta peggio degli altri. Adesso serve fiducia per battere la crisi*

12-02-2009 *Debiti USA, banche italiane immuni ma ora devono aiutare le imprese*

30-01-2009 *Stati Uniti e Cina sull'orlo della rottura*

29-01-2009 *Risanare la finanza globale per rilanciare l'economia reale*

27-01-2009 *Poche risorse, indirizziamole agli ammortizzatori per tutti i settori*

20-01-2009 *Crescita lenta e meno debiti: l'Italia-formica fatica ma sta meglio di Gran Bretagna, Francia e USA*

18-01-2009 *La verità dei conti, la sfida italiana*

14-01-2009 *Sorpresa, arrivano i nuovi rating, l'Italia è stabile con i grandi, Spagna declassata*

09-01-2009 *Risparmio, industria diffusa e casa di proprietà*

02-01-2009 *perché L'Italia può galleggiare meglio degli altri nella tempesta*

Economy

27-05-2009 *Perché l'Italia tiene meglio*

06-05-2009 *I previsionari*

25-02-2009 *I 20 mesi che hanno cambiato il mondo*

28-01-2009 *L'eredità di Obama*

07-01-2009 *Il grande miracolo delle esportazioni*

Il Giornale

14-02-2009 *Gli aiuti di Obama alle famiglie? Buoni solo per i bolli delle ipoteche*

20-01-2009 *L'industria non è in declino: l'Italia pronta per la ripresa*

Il Foglio

04-06-2009 *Per fortuna siamo una lumaca*

Il Gazzettino

23-02-2009 *Tremonti-bond, carburante giusto per ripartire*

Il Mattino

23-02-2009 *La soluzione dei bond*

Libero Mercato

15-01-2009 *Ma l'Italia non è la pecora nera, il manifatturiero non tradisce*

ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente Dott. Umberto Quadrino
Vicepresidente Ing. Giulio Del Ninno
Vicepresidente Prof. Marco Fortis

Prof. Marco Elefanti
Dott.a Mariella Enoc
Prof. Alberto Quadrio Curzio
Dott. Giampaolo Russo
Dott. Marco Sala
Dott. Rossano Soldini

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Dott. Umberto Quadrino
Vicepresidente Ing. Giulio Del Ninno
Vicepresidente Prof. Marco Fortis

Dott. Andrea Prandi
Prof. Alberto Quadrio Curzio

COMITATO SCIENTIFICO

Presidente Prof. Alberto Quadrio Curzio
Vicepresidente Prof. Marco Fortis

Prof. Ugo Draetta
Prof. Enrico Filippi
Prof. Giovanni Zanetti

SEGRETARIO GENERALE

Dott.a Beatrice Biagetti

Newsletter sulle attività della Fondazione Edison

N. 8 / Giugno 2009

Registrazione del Tribunale di Milano
n° 922 del 2/12/2005

Editore Fondazione Edison
Foro Buonaparte, 31
20121 Milano

Coordinamento scientifico
Marco Fortis

Direttore Responsabile
Beatrice Biagetti

Redazione
Beatrice Biagetti
Monica Carminati
Cristiana Crenna
Manuela Mazzoni

Segreteria redazione
Franca Sapienza
Tel. 02-6222.7455
info@fondazioneedison.it
www.fondazioneedison.it

chiuso in redazione il 30 giugno 2009

Stampa
Grafiche Mariano

Lampadario della Sala Fontana nel Palazzo Edison di Foro Buonaparte a Milano, sede della Fondazione Edison

SOCI

PricewaterhouseCoopers
Associazione Industriali di Novara
ANIMA Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine
FEDERLEGNO-ARREDO
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Novara
FIAMP Federazione Italiana dell'Accessorio Moda e Persona
Confindustria Ceramica
Confindustria Federorafi Federazione Nazionale Orafi Argentieri Gioiellieri Fabbricanti
enìa AGAC ampo TESA
Unione Industriale Pratese
ACIMIT Italian Textile Machinery
ANFAO
A.N.C.I.
Unindustria Vercelli Valsesia
icbpi
Banca Popolare di Milano
AIMPES Associazione Pellettieri Italiani
smi Sistema Moda Italia Federazione Tessile e Moda
Assocomaplast Associazione Nazionale Costruttori di Macchine e Stampi per Materie Plastiche e Gomma
ASSOMET Associazione Nazionale Industrie Metalli non Ferrosi
Istituzione dei Distretti Industriali della Provincia di Arezzo
FEDERCHIMICA PLASTICSEUROPE ITALIA Associazione Italiana dei produttori di materie plastiche
Federazione Gomma Plastica
ACIMAC Associazione Costruttori Italiani Macchine Attrezzature per Ceramica